

DAL LUOGOTENENTE.

Adempimenti istituzionali 2009.

Ai luogotenenti governatori compete un ruolo primario: quello di fungere da ...cinghia di trasmissione. I luogotenenti fanno parte del Consiglio direttivo di distretto e in questa sede partecipano a stabilire le politiche, le iniziative e gli obiettivi generali, vincolanti per tutti. Ora, affinché ognuno degli appartenenti al Kiwanis possa cooperare alla realizzazione delle iniziative e, quindi, al raggiungimento degli obiettivi, è necessario che innanzi tutto conoscerli: leggendo i documenti ufficiali oppure consultando il sito che li riporta regolarmente. Ma non basta conoscerli; occorre anche comprenderne il significato vero e, alla fine, dividerli, ossia sentirli come cosa propria. Il luogotenente ha un ruolo specifico in questo senso: operare da "cinghia di trasmissione" tra Consiglio direttivo e platea degli appartenenti. A questo scopo, nel "notiziario divisionale" di gennaio si era scritto come tutti fossero invitati a partecipare alla scelta del nuovo service di Distretto, per il triennio 2010-12. Ora, vorrei far presente che c'è anche la volontà di crescere, sancita a livello internazionale, che si traduce in un obiettivo preciso: due nuovi soci per ogni club, all'anno. Mi auguro che tutti decidano di farselo proprio.

Filippo Buemi

I soci di Piemonte 3 a fine 2008.

Arona Ovest-Ticino	17
Arona San Carlo	19
Borgomanero	44
Domodossola	22
Novara	50
Novara Monterosa	47
Varese	15
Verbania	22
Totale	233

PIEMONTE 3.

I presidenti di club 2008-2009.

La tornata delle assemblee annuali di club è terminata e si conoscono di conseguenza i nomi dei presidenti-eletti, confermati per l'anno sociale 2008-2009. Che sono:

Luigi Nardin (Arona Ovest-Ticino), **Giuliano Lazzarini** (Arona San Carlo), **Anna Soldi Basso** (Borgomanero), **Enrico Gianati** (Domodossola), **Giuliano Subani** (Novara), **Mariella Vozzi** (Novara Monterosa), **Gianluca Franchi** (Varese), **Daniele Favalesi** (Verbania). Confermato anche il luogotenente-governatore eletto: **Giorgio Lincio Borroni**, Kiwanis Domodossola.

KIWANIS ITALIA.

“Una scuola per tutti”, anno terzo: partenza lenta.



La foto – come quella del numero scorso – arriva dalla Costa d'Avorio ed è del 19 gennaio. Ad inviarla è padre Martino, che assicura in loco la realizzazione dei lavori previsti dal "service". Si tratta della targa collocata sulle costruzioni realizzate fino ad oggi. Nella fattispecie, si tratta di quella esposta sulla scuola di "km 9". Padre Martino scrive da Abidjan, dove ha constatato che nella scuola costruita nel quartiere Sonoko sono già entrate le prime classi. Le tre strutture programmate per il secondo anno, sono già finanziate interamente.

Alla fine del secondo anno, risultavano raccolti 51.279 euro, contro i 45mila preventivati dal budget. Allo stato dell'arte, è terminata la fase di edificazione di due strutture e si stanno realizzando le coperture. Per la terza delle tre previste, la gente del villaggio a cui è destinata ha raccolto la sabbia e la

A pagina 2

Da pagina 1

ghiaia ed è in attesa degli altri materiali, che sono da comprare. Alcuni lavori sono costati di più del previsto. Molti prezzi erano e sono in crescita: i costi delle costruzioni sono aumentati del 20 per cento. Padre Martino non si scoraggia e scrive: "Vedremo come cavarcela".

La raccolta "terzo anno" sta procedendo a ritmo alquanto rallentato. Infatti, a fine gennaio 2009, i contributi versati ammontavano a 2.368 euro. I versamenti sono stati effettuati dai club Canicatti, Enna, Roma Michelangiolo e Torino. Una partenza non certo esaltante.

KIWANIS DOMODOSSOLA.

Un grazie alla Polizia di frontiera.



Serata speciale quella di mercoledì 4 febbraio per il Kiwanis Domodossola, dedicata alla Polizia di frontiera. Lo scopo: esprimere il grazie della comunità ossolana a chi per tanti anni si è impegnato nel controllo quotidiano ai confini, fino all'ingresso della Svizzera nell'area Schengen. Nello specifico, è stata consegnata al Commissario capo della Polizia di frontiera, dr.ssa Silvia Carozzo, una targa ricordo con inciso un encomio e il ringraziamento per il "costante e puntuale lavoro di controllo

KIWANIS INTERNATIONAL.

94 anni, ma non li dimostra.

Il 21 gennaio è stato celebrato il 94° compleanno Kiwanis. E' stato detto che gode buona salute, considerato che annovera 8mila club sparsi in 80 paesi e che il suo impegno "young children: priority one" si è concretizzato, nel solo 2008, in sei milioni di ore di volontariato e in 100 milioni di dollari in servizi alle comunità, con particolare attenzione ai bisogni dell'infanzia.

del presidio di frontiera". Alla serata erano presenti i "gradi" più elevati della Polizia di frontiera operativi in Ossola, il prefetto, il questore del Vco e il comandante del nucleo locale della Guardia di finanza. A sottolineare il carattere speciale della serata ha contribuito anche la presenza del Governatore di Distretto, Sergio Rossi, che ha voluto donare personalmente al Commissario capo i tre piatti in ceramica fatti realizzare per favorire il finanziamento del service distrettuale in Costa d'Avorio, "Una scuola per tutti".

FORMAZIONE.

Il "training" per Piemonte 3.

La sessione annuale di *training* per presidenti e presidenti eletti di Piemonte 3 (ma vi può partecipare chiunque) è stata programmata per il **14 marzo prossimo** e si terrà al Chiostro S. Abbondio, dell'Università Insubria, a Como. Scopo della

sessione, parte integrante del *Leadership Education Program*, è di "formare" i presidenti eletti e di aggiornare quelli in carica. "Accanto agli elementi essenziali della cultura kiwaniana – scrive Marco Orefice, Kiwanis Bergamo, chairman distrettuale per la formazione – verranno trattati tutti i temi che possono concorrere a formare una dirigenza per il Kiwanis di domani". In particolare verranno trattati, ha reso noto Marco Orefice, i seguenti temi:

1. tecnica di reclutamento di nuovi soci;
2. presentazione del Kiwanis alla comunità;
3. diffusione della conoscenza tra i soci dello statuto;
4. percorso di valorizzazione e sviluppo dei soci;
5. informazione, formazione e addestramento dei soci e degli officer di club;
6. doveri e responsabilità, per presidenti, presidenti eletti, segretari, tesoriere e cerimoniere;
7. scelta degli obiettivi del club;
8. partecipazione alle iniziative di club, divisione e distretto;
9. scelta e realizzazione del service da attuare sul territorio presidiato;
10. collaborazione all'interno e promozione dello spirito kiwaniano all'esterno del club.

kp3News

Divisione Piemonte 3. Realizzato in proprio per esclusivo uso interno.